

10.03.2017 | **ASSEMBLEA NOI VERONA**

Sono presenti 366 rappresentanti di 140 circoli NOI appartenenti al Territoriale NOI Verona.

L'Assemblea inizia con la preghiera predisposta da don Remigio Menegatti, consigliere eletto e consigliere spirituale di NOI Verona.

Lettura. Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui.

Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo».

All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo.

Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

Parola del Signore

L'Assemblea prega.

Con lo stesso stupore e meraviglia con cui i tre apostoli sono testimoni di un evento nuovo e inaspettato, così ci sentiamo davanti a te, Dio che doni il tuo Figlio perché diventi nostro Salvatore.

Anche oggi è risuonata la tua voce per confermarci che Gesù, l'uomo di Nazareth, il profeta che cammina sulle nostre strade, è il tuo Unigenito, il motivo grande della tua gioia di Padre.

Il suo volto umano ci parla già di amore, perdono e tenerezza, e quando si trasfigura sul monte, manifesta anche il riflesso pieno della tua bellezza, anticipa la luce che dalla tomba vuota si irradia sul mondo, e indica a tutti gli uomini la strada per arrivare a te.

Se sappiamo ascoltare lui, nostro fratello e guida, possiamo affrontare e superare la tentazione, sostenuti da questo preannuncio di vittoria pasquale e forti della sua parola che ci guida.

La gioia che, come gli apostoli, anche noi proviamo davanti a questo dono, diventa il nostro canto di lode a te, Dio che tanto ci ami.

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Delegato dal Presidente, impegnato in altra attività pastorale, il vice don Andrea Mascalzoni legge l'intervento che don Paolo ha preparato per la nostra assemblea.

“Sarete come Dio, capaci di decidere da soli ciò che è bene o male, senza fare i conti con nessuno che vi dica niente”. Se tu, poi, sei Figlio di Dio, perché poni dei limiti alla tua potenza?

Sono le parole del serpente-diavolo tentatore della liturgia di domenica scorsa.

Non è storia lontana quella ricordata dal libro della Genesi. E la tentazione fondamentale diventa storia di oggi ... Per cui:

** Essere uomo o donna, non ti è dato da quello che il tuo fisico ti dice: decidi tu chi vuoi essere e così sarai.

** Essere genitori non è tanto questione di dare la vita a un figlio ma di voler avere comunque qualcuno a cui dare il titolo di figlio perché così deciso da una sentenza di tribunale. Due papà secondo la legge è meglio che uno solo e senza mamma, sfruttata per fabbricare un bambino.

** Tu puoi decidere di essere stanco della vita, perché la vita tua non corrisponde ai criteri, veri o falsi, di vita cosiddetta dignitosa ...

** Se tu sei medico, io giornalista decido che non puoi esercitare il diritto all'obiezione di coscienza davanti ad un grumo di cellule da eliminare, alla pari di un tumore

Spesso le notizie e le reazioni ci arrivano attraverso titoli di giornale che sono soltanto slogan.

Ma quando siamo davanti alla vita e alla morte gli slogan non reggono.

Bisogna ravvivare un impegno morale, una visione politica (nel senso più alto del termine), un impegno civile e religioso che portano a resistere alla pesante «cultura dello scarto» che papa Francesco denuncia con tanta efficacia. Dobbiamo dirci che né la vita né la difesa della vita si possono fare a pezzi... Ci sono solo una realtà da non manipolare, e persone spesso fragilissime e totalmente dipendenti da riconoscere, "guardandole in faccia", e alle quali farsi prossimi.

Ha scritto una fortissima testimonianza il giovane LORENZO MOSCON , in carrozzina da quando è nato.

"Sono convinto – scrive - che quando un essere umano patisce un dolore fisico, oltre a soddisfare i propri bisogni primari abbia bisogno di percepire nei suoi confronti un affetto, che è l'ultima realtà a cui ognuno di noi, di qualsiasi ceto sociale, età o sesso, si può attaccare di fronte allo struggimento che l'esperienza della malattia genera nell'inferno. Di fatto non ho mai chiesto di essere ucciso, tutt'al più di avere una persona cara al mio fianco.

Nessuno può sapere a priori cosa farà davanti al dolore. È un inferno che conosco, la sofferenza cambia radicalmente i convincimenti davanti alla vita e alla morte e rende carta straccia tutto quello si è deciso nel tempo della "sanità".

Ma non solo la sofferenza cambia la vita. La vita cambia la vita.

Io non sono solo la mia malattia.

Io non ho mai chiesto di morire, né ci ho pensato. Mi sono chiesto, questo sì, nell'inferno del dolore che non sembrava finisse mai, se questa era vita.

E la risposta è sì. Ma per dire sì hai bisogno di qualcuno caro al tuo fianco».

Probabilmente nei nostri circoli non abbiamo a che fare direttamente con queste situazioni di pesante disagio.

Però i pensieri che nascono da queste situazioni ci fanno riflettere e ci rimandano ad un impegno che è di sempre nella nostra vita (personale, familiare, di professione e lavoro; ma anche delle nostre attività di circolo):

fare attenzione perché prima di tutto non ci sono attività ma persone;

non c'è prima organizzazione; ci sono sempre persone;

Noi e gli altri, senza aggettivi: siamo persone da rispettare, da incontrare, da accogliere, da amare.

NOI: abbiamo messo un pronome personale come distinzione per la nostra associazione.

Noi e gli altri, sempre e comunque, persone.

Perché altrimenti costruiamo scarti, se non immondizie.

Convinzioni da alimentare nel pensiero e nella cultura e da tradurre in scelte concrete:

- Non lasciar passare la cultura delle morte
- Non lasciar crescere la cultura di muri e steccati
- Porre gesti e azioni di apertura e condivisione
- Anche i preti sono persone
- Farci prossimo con chi di solito viene lasciato in disparte
- Far giocare tutti, non solo i più bravi
- Sollecitare e far crescere partecipazione

Riprendiamo così il nostro impegno di servizio alle nostre comunità cristiane, facendo in modo che tutto diventi incontro tra persone. E' il primo e fondamentale modo per riconoscerci come fratelli perché tutti figli di Dio.

Prende la parola il Segretario per condurre il seguito dell'Assemblea.

La Presidenza Nazionale ha costituito un "Gruppo di pensiero" per lo studio, la ricerca, la formulazione e la produzione di un progetto metodologico educativo per Oratori e Circoli NOI. Il book è stato distribuito già da un paio di anni.



Questo primo strumento contiene le linee guida per la produzione successiva di percorsi educativi personalizzati sul nostro carisma associativo. Il "Gruppo di pensiero" è costituito da don Damiano Vianello – Chioggia, dott. Luca Uberti Foppa – Crema, don Matteo Pietro Zorzanello – Vicenza, don Alessandro Castellani – Verona, don Emanuele Corti – Como, Carmen Pellegrini – Trento, collaborazione del dott. Fabio Fornasini.

Stasera presentiamo la stampa dell'intervento dell'amico don Damiano Vianello di Chioggia, fatto qui un anno fa, e che consideriamo un dono raro e prezioso ai circoli di NOI Verona.

Segue, a cura del Segretario territoriale, affiancato dal Consigliere Stefano Fraccaroli, la lettura del bilancio economico e finanziario riferito all'esercizio 2016, che presenta un interessante avanzo attivo, che permetterà la restituzione del prestito infruttifero in tempi più brevi di quanto ipotizzato.

Al rendiconto economico e finanziario segue la lettura dei "numeri" (tesserati) relativi al 2016: Adulti 42.490, Ragazzi 42.513, totale tesserati 85.006. Rispettivamente all'anno precedente si evidenzia un calo modestissimo: 2.199 tesserati in meno equivalgono al 2,5%.

Fanno seguito alcune tabelle per mostrare alcune statistiche:

CIRCOLI CON PIU' TESSERATI					
codcir	descriz	localita	A	R	tot
VR013	Circolo Giovanile NOI Bovolone	Bovolone	696	777	1473
VR054	Circolo NOI San Giovanni Bosco	Lugagnano di Sona	519	653	1172
VR006	Circolo NOI Don Bosco	Nogara	587	510	1097
VR110	Circolo Piergiorgio Frassati	Bussolengo	545	488	1033
VR104	Circolo NOI Santa Toscana	Zevio	493	470	963
VR047	Centro Parrocchiale Santo Stefano	Isola della Scala	480	470	950
VR023	Associazione NOI "il Gabbiano"	Povegliano Veronese	384	533	917
VR073	NOI Cadidavid	Verona	427	449	876
VR052	Circolo NOI Tomba Extra	Verona	574	286	860
VR029	Noi Salutis	Legnago	444	413	857

CIRCOLI CON PIU' RAGAZZI						
codcir	descriz	localita	A	R	tot	diff.
VR229	Oratorio Santa Croce	Verona	44	759	803	-715
VR129	Circolo Noi Lonato Paolo Vi	Lonato Del Garda	186	659	845	-473
VR222	Circolo Dell'Angelo	Verona	150	605	755	-455
VR021	Noi La Quercia	Sommacampagna	175	554	729	-379
VR014	Circolo Giovanile San Pietro	Valeggio Sul Mincio	227	585	812	-358
VR232	Oratorio San Zeno	Desenzano	11	319	330	-308
VR002	Oratorio Don Cavalleri	Verona	157	451	608	-294
VR099	Noi Circolo Regina Pacis	Negrar	144	426	570	-282
VR045	Circolo Noi Borgonuovo	Verona	73	344	417	-271
VR096	Circolo Noi Raldon	San Giovanni Lupatoto	140	402	542	-262

Nelle tabelle presentate non sono mai ricompresi i tesserati di Circoli NOI sparsi sul territorio nazionale ma seguiti da NOI Verona in sostituzione del Territoriale locale perché non costituito o non presente: Ferrara 2; Carpi 1; Ravenna 1; Tolentino 1; Fermo 1; Lucera 1; Lecce 2; Palermo 1; Arezzo 1; Vibo Valentia 1; a cui si aggiungeranno alcuni circoli di Acqui e di Ivrea.

Questa è la situazione nazionale: 1396 circoli per 385.252 tesserati.

Diventa inevitabile, a questo punto, fare un raffronto "territoriale" di quanto "pesano" i territoriali più consistenti rispetto alla situazione nazionale complessiva. I primi cinque territoriali, tutti appartenenti alla Regione Ecclesiastica del Triveneto, formano il 67 per cento di tutto il corpo associativo nazionale. Se ad essi si aggiungono gli altri territoriali appartenenti a NOI Triveneto, si nota che il Triveneto da solo arriva a sostenere l'intera associazione nazionale fino al 72 per cento del totale. Le nostre osservazioni non sono motivo di orgoglio, quanto piuttosto di consapevolezza dell'interessamento e del bene che si vuole all'Associazione.

TESSERATI 2016				TOTALE	Δ 2016 su 2015	
Circoli	Adulti	Ragazzi	Totale	2015	Num.	%
1.396	188.997	196.255	385.252	384.199	1.053	0,27

TOTALI 2016

SPORT

Segue un intervento breve di Vittorio Cornacchini, responsabile territoriale dello Sport di NOI Verona. Approfitta dell'opportunità che gli viene offerta per presentare i volti delle persone che con lui operano e collaborano alla riuscita dei programmi di animazione ludica e sportiva. Fa accenno anche a SPORT EXPO che si svolgerà in Fiera da Venerdì 17 marzo a Lunedì 19 marzo, sollecitando una visita per verificare effervescenza e vitalità del settore giovanile associativo. L'attività ludico sportiva del territoriale acquisisce di anno in anno sempre nuove specialità sportive. **Osservare il riquadro.**

Diversiti con NOI!

01 Calcio a 5 maschile e femminile. Campionato maschile e una femminile. Ideale per creare un Team di amici e naturalmente affrontare nuove sfide.

02 Calcio a 7 ragazzi (8-12 anni). Dove i bambini possono pensare solo a divertirsi nel rispetto delle regole, dei compagni e degli avversari.

03 Pallanuoto mista. Non è mai troppo tardi per tornare in forma, essere a tutto campo e profumarsi. Team misto di ragazzi e ragazze di tutte le età.

04 Tennis tavolo. Organizza un torneo al tuo circolo, oppure certifica per partecipare e organizzare un torneo di Tennis Tavolo del Noi Sport. I Circoli prendono vita con il ping-pong!

05 Go-Kart a pedali. Un modo diverso per giocare impegnando anche qualche regista della strada. Sono disponibili di noleggio una decina di Go-Kart a pedali.

06 Scacchi. Un vero giocatore di scacchi premia una bella partita ad una vittoria e con lui arriva l'invito dei suoi giocatori per i prossimi tornei.

www.noisportverona.it

BANDO GREST CATTOLICA 2017

Per quest'anno Fondazione Cattolica ha stanziato 75.000 euro per sostenere i Grest. Così ha deciso perché ritiene il GREST uno strumento utile per i circoli e le parrocchie. Soprattutto utile per far crescere con la schiena dritta chi prenderà un giorno il nostro posto nella società.

Il modulo per partecipare è on line. Ecco il link alla notizia attraverso la quale si accede poi al questionario. Le informazioni richieste sono le stesse dello scorso anno ma speriamo in questo modo di alleggerire il lavoro di chi vi partecipa.

<http://www.fondazionecattolica.it/bando-grest-2017-unestate-al-vostro-fianco/>

SUSSIDIO GREST 2017

E' disponibile in Segreteria il sussidio Grest 2017 "Si va in Scena" – per acquisto ed info <https://goo.gl/6r91G1>

FORMAZIONE

La formazione delle diverse categorie di volontari è uno degli impegni primari di Noi Verona. Quella sostitutiva del libretto sanitario per gli operatori nei bar ha visto la presenza nella sede di via Merano di 762 persone in 18 serate.

Ma è già tempo di formazione per animatori e coordinatori dei Grest, curata da alcuni anni dal Centro di pastorale adolescenti e giovani (Cpag) presente all'assemblea con don Nicola Giacomini, Lucia Filippini e Cristina Giacomuzzi. Per la formazione degli animatori vi sono una quarantina di giovani disponibili a recarsi nelle parrocchie o nei vicariati che ne richiederanno la presenza per istruire gli animatori adolescenti dei Grest. Inoltre mercoledì scorso presso la sede della Zoom productions in via Righi 2 A (parrocchia di San Zeno alla Zai) ha preso il via il corso per coordinatori dei Grest: 18 sono i giovani disponibili a prestare servizio nelle parrocchie che chiederanno un responsabile dell'attività estiva.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Grande interesse ha riscosso nei circoli la possibilità di ospitare studenti nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro, che costituisce «un'opportunità in più, una modalità interessante per poter rendere vivi i nostri circoli e oratori svolgendo un effettivo servizio alle persone», ha affermato don **Alessandro Castellani**, consigliere di Noi Verona. Egli ha pure evidenziato che le convenzioni con gli istituti scolastici vengono sottoscritte dal presidente di Noi Verona e non dai singoli circoli, non avendo nella quasi totalità dei casi i requisiti richiesti. Una volta stipulate le convenzioni, le attività si svolgono nei singoli circoli che individuano le iniziative da svolgere e con i loro tutor formati negli appositi corsi, monitorano gli studenti e presentano le attività svolte in modo che siano pubbliche e disponibili. Sinora i tre corsi di formazione per i tutor esterni organizzati da Noi Verona hanno visto rappresentati un quarto dei 200 circoli. Altri ne saranno organizzati in futuro.

ORATORIO "DON BOSCO" DI TOLENTINO

Il circolo Noi "[Don Bosco](#)" di Tolentino è seguito da Noi Verona dal 24 giugno 2011. In seguito al terremoto che ha colpito il centro Italia e che nella cittadina marchigiana ha lasciato senza casa migliaia di persone e ha reso inagibili nove chiese, parecchi circoli affiliati a Noi Verona si sono attivati con gemellaggi e molteplici iniziative

di solidarietà. All'assemblea sono intervenuti il presidente don **Andrea Leonesi** e il segretario **Cristiano Profeta** per raccontare la difficile situazione che stanno vivendo (lo sciame sismico infatti non è ancora cessato) e per ringraziare delle iniziative messe in atto. «Io fino a questo disastro che ci è capitato – ha affermato Profeta – avevo sempre pensato di far parte di un'associazione, invece mi sono reso conto che siamo parte di una famiglia».

RIFORMA DEL TERZO SETTORE

Introdotta con la Legge delega 25 maggio 2016. Mancano i Decreti attuativi (attesi entro il 31 maggio 2017). Due sono pronti, tre sono da scrivere.

Con la riforma, il Terzo Settore ottiene cittadinanza giuridica nel nostro ordinamento e passa dal sistema concessorio a quello del riconoscimento: chi decide di fare il bene non deve chiedere autorizzazione, l'autorità pubblica deve limitarsi al controllo

APS: ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE

Obbligo di VIS (Valutazione di impatto sociale). Non sarà più la rendicontazione a documentare il risultato, quanto piuttosto "Quanti soggetti hanno beneficiato dell'azione finanziata? Quale cambiamento ha prodotto il lavoro della APS?". Prevista la rivalutazione e il coinvolgimento delle associazioni di 2° livello (segreterie territoriali), che subiranno una Consultazione permanente. Infine è previsto il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

SPESOMETRO

Obbligo introdotto dal 2010 di comunicazione telematica da parte di soggetti titolari di partita IVA (circoli in 398) all'Agenzia delle entrate, delle operazioni rilevanti ai fini IVA:

Fatture di Vendita e Fatture di Acquisto. Termine: per le fatture emesse e ricevute nel **2016:**
31 marzo 2017

Comunicazione telematica all'Agenzia delle entrate da parte di soggetti titolari di partita IVA (circoli in 398) delle operazioni rilevanti ai fini IVA:

Fatture di Vendita e Fatture di Acquisto

Termine: per le fatture emesse e ricevute nel **2017:**

Primo semestre (gennaio-giugno): **16 settembre 2017**

Secondo semestre (luglio-dicembre): **28 febbraio 2018**

Il Legislatore NON ammette errori (propri) e solo dopo 5 anni di proteste da parte nostra ha deciso di NON chiedere spesometro per le fatture di acquisto, dacché NON sono registrate.

Dal 2017 non sono più comunicate, perché di tale informazione non saprebbe cosa farsene.

Ciò nonostante per il 2016 insiste a volerle.

Poiché la norma obbliga alla comunicazione solo per le fatture emesse; **poiché in 398 l'emissione della fattura è facoltativa**, anche se rimane obbligo di versare IVA, IRES e IRAP su introiti di natura commerciale documentati anche da semplice ricevuta, qualora non necessario, **EVITATE di emettere fatture, ed emettete solo ricevute.**

Ecco alcuni esempi.

FATTURAZIONE ELETTRONICA

L'obbligo della fatturazione elettronica nei confronti della Pubblica Amministrazione, per le prestazioni erogate dagli enti non commerciali, risulta piuttosto "critica".

La risposta del Ministero dell'economia a una interrogazione parlamentare è stata:

"I soggetti che prima del 6.06.2014 non erano tenuti ad emettere fattura per la P.A. perché non obbligati dalla normativa vigente, anche successivamente a tale data **non sono obbligati a emettere fattura elettronica**. Questi soggetti, pertanto, potranno continuare a certificare le somme percepite in base a convenzioni con la P.A. emettendo **note di debito** in forma cartacea, senza l'obbligo di ricorrere alla fatturazione elettronica".

RESPONSABILITA' DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Con la sentenza 19486 del 10.09.2009, la Corte di Cassazione ha negato l'automatismo della responsabilità del presidente rappresentante legale di una associazione non riconosciuta.

Per avere responsabilità solidale è necessario agire in nome e per conto dell'ente.

Risponde delle obbligazioni dell'associazione chi ha agito concretamente di fronte a terzi.

La responsabilità personale stabilita dall'articolo 38 del codice civile, quindi, non è collegata alla titolarità della rappresentanze bensì all'attività effettivamente svolta per l'associazione.

Tutto ciò conferma che i verbali delle delibere sono la tutela per tutti.

CINQUE PER MILLE

Ecco la sintesi del nuovo cinque per mille.

Situazione del Circolo	Domanda o comunicazione	Conferma dei requisiti	Comunicazione IBAN x accredito	Bilancio o Rendiconto	Restituzione Contributo
Ha presentato domanda nel 2016	Il Circolo risulta iscritto per gli anni successivi	Valida quella presentata fino a variazioni	Valida quella presentata fino a variazioni	Confermato obbligo di rendiconto su modello del Ministero del Lavoro da conservare in archivio o da inoltrare al Ministero stesso qualora l'importo del contributo sia maggiore di € 19.999.	
Non ha presentato domanda	Entro aprile (dopo un anno da costituzione)	Presenta autocertificazione entro 30 giugno	Urgente Comunica IBAN (vale ultima notifica)		
CAMBIO Presidente o IBAN		Nuova autocertificazione	Urgente comunicazione dell'IBAN		
Perdita dei requisiti	Comunicazione				Rinuncia e restituisce il 5 x 1000
Scioglimento e devoluzione patrimonio					

MODELLO EAS

LE VARIAZIONI dei dati precedentemente comunicati con il modello EAS vanno dichiarati entro il 31 marzo dell'anno successivo.

Entro i prossimi 10 giorni bisogna comunicare le variazioni avvenute nel 2016.

Il modello EAS contiene 38 domande, ma i Circoli affiliati a Ente nazionale riconosciuto Associazione di Promozione Sociale (Legge 383/2000) sono obbligati a comunicare i soli dati riferiti ai quesiti 4, 5, 6, 25, 26

4	Possesso di articolazioni territoriali e/o funzionali	NO, impossibile variare
5	Ente articolazione territoriale o funzionale di altro ente	NO, impossibile variare
6	Affiliazione a federazioni o gruppi	SI, impossibile variare
25	Settore di attività prevalente	9, impossibile variare
26	Svolgimento di specifiche attività	eventualità rara

SCIoglimento DI UN ENTE E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

Quando appaiono queste “paginate” su Avvenire, diventiamo credibili anche NOI.

Allo scioglimento di un ente agevolato lo Statuto prescrive che il patrimonio residuo sia destinato a un ente analogo sentito l'organo di controllo

Lo Stato chiede certezza assoluta su questo passaggio, per questo lo Statuto richiede il parere vincolante dell'Organo di Controllo

L'ente agevolato (APS e ONLUS) ha costituito il patrimonio con esenzioni fiscali vantaggiose previste per gli enti che svolgono promozione sociale

L'Organo di controllo è il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali; che NON decide l'ente destinatario, ma si limita a confermare o negare la destinazione

Il patrimonio così messo insieme va destinato a un ente altrettanto dedicato alla promozione sociale, altrimenti si commette una ingiustizia

La destinazione all'ente Parrocchia NON è accettata dall'Organo di controllo, perché la Parrocchia non è APS analoga al Circolo NOI

Errata la tendenza o tentazione di accumulare riserve in banca:

1. sono risorse sottratte ai soci che hanno diritto a una seria promozione del loro tempo libero
2. sono risorse destinate unicamente alle iniziative verso soci
3. MAI possono essere destinate a terzi: si tratterebbe di frode fiscale, sanzionata con la perdita delle agevolazioni e con la perdita della qualifica di ente non profit
4. In caso di scioglimento va restituita al fisco la parte ottenuta con il cinque per mille
5. l'accumulo deve limitarsi a poche migliaia di euro, per far fronte a eventuali imprevisti: 500 euro per un aggiornamento dello Statuto; un paio di migliaia di euro per spese impreviste

6. un Consiglio di circolo che accumula e poi elargisce indiscriminatamente è passibile di incriminazione penale per furto di beni appartenenti a un ente collettivo

TUIR art. 148 comma 8,

- *lettera a): divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione;*
- *lettera b) obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di scioglimento, per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità*

EVENTO ELETTIVO

1. Ogni C.D. nuovo, appena eletto, DEVE dedicarsi al regolamento interno
2. Nessuno se ne occupa, ma i problemi emergono già al momento di presentazione delle candidature
3. Ci sono caratteristiche e condizioni da considerare, perché non tutti possono pretendere di candidarsi
4. Dal momento della convocazione dell'Assemblea il C.D. non può accettare domande di adesione (tesseramenti) di adulti

RAPPORTI CON IL PARROCO

1. Inutile venire a lamentarsi del parroco
2. Il Circolo occupa spazio parrocchiale
3. Il Circolo utilizza utenze intestate alla parrocchia
4. Il parroco è responsabile amministrativo, legale, fiscale
5. Se decidete di fare guerra al parroco non venite da NOI

D.A.E. – Defibrillatore Automatico Esterno

Stiamo progettando corsi di abilitazione all'uso del DAE, presso la nostra Sede, con rilascio di patentino dal 118-Sicurezza. Costo per partecipante 50 euro, per il "richiamo" biennale obbligatorio, costo 30 euro. Richiesta: minimo 6 partecipanti o multipli di 6. Durata 5 ore, dalle 18,30 alle 23, oppure dalle 8 alle 13 del sabato mattina. In cartella modulo di segnalazione non impegnativa. Alla fine, abbiamo raccolto **33 richieste da Circoli interessati e 8 richiami.**

CIRCOLI DELLA BASSA

L'Oratorio San Giovanni Bosco è un Circolo NOI seguito da NOI Verona fin dalla costituzione avvenuta il 24 giugno 2011.

La storia: a fine ottobre 2016, Terremoto.

Per l'invio di aiuti, le Associazioni nazionale e territoriale suggeriscono l'Utilizzo di Caritas.

Alcuni Circoli NOI della Bassa Veronese si attivano autonomamente anche per un preesistente gemellaggio realizzato nel 2012.

Ai circoli gemellati: Asparetto di Cerea e San Pietro di Legnago, si sono aggiunti Angiari, Cerea, Concamarise, Porto di Legnago, Sanguinetto, San Vito di Cerea, Bonavigo. E per un progetto impegnativo di tensostruttura si è aggiunto il Circolo NOI "Peraro" di Grezzana

L'evento "Tolentino" ha spargliato anche i rapporti tra i Circoli della Bassa. L'attenzione per gesti di solidarietà ha motivato iniziative comuni e condivise. Le proposte auspicate per tanti anni sono diventate realizzazioni spontanee.

Domenica **2 aprile**, Asparetto, Cerea, San Pietro di Legnago partecipano alla “Su e Zo per i Ponti di Venezia”.

Domenica **30 aprile**, festa del Circolo autonomamente organizzata dai Circoli che vi aderiscono.
Per il profondo coinvolgimento dei Circoli interessati alla raccolta per il gemellato Tolentino, alla Bassa non sono previsti incontri associativi zonali.

CIRCOLI NOI – ZONE VERONA EST

Interviene Agostino Valentini del Circolo NOI di Illasi.

Circoli e Parrocchie di: Illasi, Colognola, Tregnago, Cellore, Cogollo, Stra, Caldiero, Soave Lavagno

Incontri conoscitivi e di scambio per condividere un progetto di collaborazione

“Se ti fai vicino al tuo vicino, conoscerai meglio casa tua”

Attenzione: non è la solita sagra, non è neanche una sagra, a nessuno importa di importi, importa piuttosto far incontrare gente, creare una rete di gente che pensa “cristiano”.

Con aggiuntiva informazione comunicheremo la data del nostro incontro.

CIRCOLI NOI – LAGO VERONESE - ZONE VERONA OVEST – LAGO BRESCIANO

Incontri conoscitivi e di scambio

Per prenotazioni ed info <https://goo.gl/9rdMKE>

Mercoledì 26 aprile ore 21	Circolo NOI a Garda	Bardolino, Brenzone, Castelletto, Castelnuovo, Cavalcaselle, Garda, Lazise, Malcesine, Torri del Benaco
Giovedì 27 aprile ore 21	Circolo NOI a Bussolengo	Bussolengo, Caprino, Valpolicella
Mercoledì 3 maggio ore 21	Circolo NOI a Lonato	Campagna, San Zeno di Desenzano, Lonato, Manerba, Moniga, Padenghe, Pozzolengo, Raffa, Rivoltella, San Felice del Benaco